

2012 che sono risultati esuberanti a seguito del ricalcolo delle imposte dovute e per congruagli TARSU e premi assicurativi.

Tale voce è costituita principalmente dai ricavi delle prestazioni riguardanti l'attività svolta in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze e corrispondente a quanto stabilito dalla convenzione stipulata da SICOT con il sopra citato ministero.

I costi della produzione ammontano complessivamente a 1.731.878 euro, e registrano un decremento rispetto al 2011 (-6%).

La voce costo del personale che, come già evidenziato nell'apposito paragrafo nell'esercizio considerato ammonta ad 1.413.908 euro (1.482.688 euro nel 2011) espone un lieve decremento ascrivibile alle dimissioni di un dipendente di livello quadro direttivo, all'assunzione per il solo periodo di prova di tre mesi di un dipendente di livello quadro direttivo, agli aumenti previsti nel rinnovo del C.C.N.L. e delle dinamiche degli scatti di anzianità.

I costi per servizi si riferiscono oltre che ai compensi dell'organo amministrativo, del collegio sindacale e dei membri dell'organismo di vigilanza per 102 mila euro, a costi diversi per 136 mila euro le cui componenti principali sono riferite a:

- service contabile, fiscale e di amministrazione del personale (32 migl. di euro);
- premi assicurativi (49 migl. di euro);
- spese per utenze e tasse (16 migl. di euro);
- spese per manutenzione e sviluppo software aziendale (10 migl. di euro);
- altri costi ove sono incluse spese postali, bancarie ed altre spese di funzionamento (8 migl. di euro).

I costi per godimento beni di terzi, invece, fanno riferimento agli affitti e alle quote condominiali dei locali adibiti ad uffici e al noleggio di macchine fotocopiatrici 70 mila euro (89 migl. di euro nel 2011) diminuzione riferibile ai minori costi sostenuti per l'affitto degli uffici della Società in relazione al trasferimento della sede avvenuto a metà 2011.

Il consuntivo, infine, espone proventi finanziari netti per un totale pari a 62.000 euro (42 migl. di euro nel 2011). Tale voce è costituita dagli interessi maturati nel corso dell'esercizio sulle disponibilità della Società depositate su un conto corrente bancario presso la Banca popolare di Milano e dagli interessi sui CCT. L'aumento quasi del 50 per cento è ascrivibile ai migliori rendimenti dei titoli in portafoglio mediamente consuntivati nell'esercizio rispetto al 2011.

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Nella relazione relativa all'esercizio precedente venne evidenziato come il contributo conoscitivo apportabile dalla SICOT, nella difficile congiuntura che il Paese sta attraversando sul piano degli equilibri di bilancio, poteva avere un senso che ne giustificasse la permanenza solo in quanto esso si fosse configurato come ulteriore e diverso rispetto a quello già ottenibile autonomamente dal Dipartimento del Tesoro a mezzo di una sua apposita Direzione Generale che cura, tra gli altri, i principali ambiti operativi sui quali agisce la società qui analizzata, pena in caso contrario, alla luce della sopravvenuta normativa, il venir meno della società stessa o la sua ragion d'essere.

Già l'art. 4 del D.I. n. 95/2012, convertito nella legge 135/2012 - per ragioni di tutela della concorrenza, ma anche per il contenimento della spesa pubblica - ha posto, infatti, norme generali limitative per le società strumentali, quali la SICOT, irrigidendo i presupposti per la loro permanenza nell'ambito dell'ordinamento, al verificarsi di determinati presupposti.

Di recente l'art.1, comma 330, della legge 147/2013 ha stabilito che ai fini della razionalizzazione e del riassetto industriale nell'ambito delle partecipazioni detenute dallo Stato, i Consigli di Amministrazione di SICOT – Sistemi di consulenza per il Tesoro S.r.l. e di CONSIP Spa., entro venti giorni dalla data di entrata in vigore della legge, convocano l'assemblea per l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di SICOT S.r.l. in CONSIP Spa.

Dal momento dell'attuazione dell'incorporazione, la convenzione attualmente in essere tra la SICOT S.r.l. e il Ministero dell'Economia e delle Finanze è risolta e le attività previste dalla stessa, ovvero parte delle stesse, potranno essere affidate dal Ministero, sulla base di un nuovo rapporto convenzionale, a CONSIP Spa, secondo modalità in grado di limitare esclusivamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento del Tesoro l'accesso ai dati e alle informazioni dei trattati.

L'assemblea straordinaria del 30/05/2014 ha deliberato di approvare in ogni sua parte il menzionato progetto di fusione.

Sono quindi in corso le procedure di incorporazione come disposte dalla disposizione citata.

Con riferimento alla attività istituzionali nell'esercizio 2012, può notarsi che la Società ha manifestato sostanziali condizioni di stabilità finanziaria e di sviluppo dell'attività operativa: il valore della produzione, alimentato prevalentemente dalle

attività previste dalla convenzione con il MEF, si attesta su dati leggermente inferiori rispetto all'esercizio 2011.

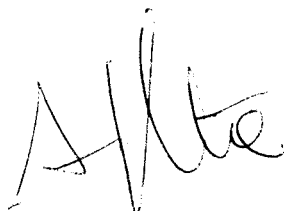
Nel complesso il saldo tra ricavi e costi di produzione espone un risultato operativo positivo pari a 300.000 euro.

Gli obiettivi conseguiti sono rispondenti a quelli fissati dalla programmazione ministeriale con la convenzione 1 gennaio 2006 – 31 dicembre 2011 stipulata ed in linea con le direttive annuali del Dipartimento del Tesoro.

I risultati dell'esercizio 2012 sono i seguenti:

- l'utile netto è ammontato a 242.000 euro;
- il patrimonio netto è stato pari a 3.528 mila euro rispetto ai 3.286 mila euro del 2011;
- la posizione finanziaria netta evidenzia disponibilità finanziarie a breve per 3.596 mila euro.

Le scelte gestionali sono risultate calibrate in relazione alle previste e predeterminate provviste finanziarie derivanti dall'attuazione delle linee programmatiche indicate dal Dipartimento del Tesoro, con particolare attenzione alle dinamiche di tutte le spese di funzionamento.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alte'.

PAGINA BIANCA

**SICOT - SISTEMI DI CONSULENZA PER IL TESORO srl**

**ESERCIZIO 2012**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

## Organi Sociali

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE \***

#### **Presidente**

Prof. Avv. Gianfranco Graziadei

#### **Consiglieri**

D.ssa Marialaura Ferrigno

Dott. Domenico Iannotta

### **COLLEGIO SINDACALE \***

#### **Presidente**

Dott. Francesco Bilotti

#### **Sindaci effettivi**

D.ssa Antonella Damiotti

Dott. Mauro Sandroni

#### **Sindaci supplenti**

Dott. Federico Colombo

Dott. Angelo Passaro

**Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo:** Dott. Antonio Galeota\*\*

---

\* Nominato dall'Assemblea dei Soci il 25 giugno 2010 per un triennio che scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012.

\*\* Designato dalla Corte dei Conti il 15 settembre 2010.

## Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

Signori Soci,

nell'esercizio 2012 la SICOT – Sistemi di Consulenza per il Tesoro S.r.l. ha svolto la sua attività attenendosi alle direttive impartite dal Ministero dell'economia e delle finanze, ed in particolare dal Dipartimento del Tesoro, come previsto dalla Convenzione in essere con lo stesso dicastero che disciplina l'operatività della Società.

Come a Voi noto, il contesto di riferimento in cui la Società si trova a svolgere la propria attività si caratterizza per la presenza di una molteplicità di aziende controllate dal Ministero dell'economia e delle finanze, che operano in differenti settori, alcune sul mercato ed altre con finalità più marcatamente istituzionali, con conseguente elevata complessità delle problematiche da gestire sotto il profilo strategico, industriale, organizzativo e normativo.

Tra le priorità del Dipartimento del Tesoro permane l'esigenza di un costante monitoraggio delle dinamiche strategiche e gestionali delle controllate, finalizzato a promuovere il miglioramento delle *performance* e la crescita del valore delle società.

E' in tale quadro che la SICOT svolge il proprio ruolo di supporto al Ministero dell'economia e delle finanze per una efficace gestione delle partecipazioni e dei processi di valorizzazione e privatizzazione.

Le competenze professionali della Società, nonché la stretta collaborazione con le strutture del Dipartimento, hanno reso possibile la realizzazione delle attività richieste, brevemente descritte nel successivo paragrafo.

### 1. Attività svolta nel 2012

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha richiesto alla SICOT, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della citata Convenzione, di svolgere le proprie attività concentrandosi sulle seguenti linee guida:

- gestione di sistemi di rilevazione delle partecipazioni detenute dal Ministero;
- assistenza nella gestione e valorizzazione delle partecipazioni detenute dallo stesso Ministero;
- assistenza nella realizzazione dei processi di valorizzazione e di privatizzazione;
- assistenza nella valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico per i profili inerenti la gestione delle suddette partecipazioni;
- studi di specifico interesse del Dipartimento del Tesoro.

Sulla base di tali indicazioni, ed in linea con il Piano esecutivo globale presentato all'inizio dell'anno ed approvato dal Ministero l'8 marzo 2012, la SICOT è stata impegnata in una continuativa attività di supporto al Dipartimento su sulle tematiche ricomprese nelle linee guida sopra citate.

L'assistenza al Dipartimento del Tesoro nella gestione delle società partecipate ha riguardato principalmente:

- il monitoraggio dell'andamento gestionale delle singole società;
- l'analisi dei progetti di bilancio 2011, al fine di fornire all'Azionista una documentazione di supporto per l'approvazione in Assemblea;
- la valutazione ed il monitoraggio dei piani di impresa e di riassetto;
- l'approfondimento di tematiche di carattere societario e giuridico riguardanti le aziende partecipate (modifiche statutarie, sistemi regolatori e contrattuali in essere, *corporate governance*, compensi assembleari ecc.)
- l'assistenza costante sulle diverse tematiche inerenti l'esercizio dei diritti dell'azionista da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.

Nell'ambito dei programmi di valorizzazione e privatizzazione di società partecipate dal Ministero, la SICOT ha inoltre attivamente collaborato ad alcuni progetti di particolare rilievo, in attuazione di disposizioni normative.

Al riguardo si evidenziano il processo di separazione proprietaria di Snam dalla controllante Eni (L. 27/2012) ed il successivo acquisto da parte di Cassa Depositi e Prestiti di una quota appena inferiore al 30% di Snam.

Tra le operazioni che hanno interessato la Cassa Depositi e Prestiti si ricordano inoltre quelle relative al trasferimento alla stessa delle partecipazioni dello Stato nelle società Fintecna, Sace e Simest (L. 135/2012), nonché quelle propedeutiche alla conversione in azioni ordinarie delle azioni privilegiate detenute dalle Fondazioni bancarie nella Società (prevista dallo statuto societario e successivamente ridefinita dalla L.221/2012).

Per quanto riguarda i programmi di valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico di natura immobiliare, l'attività di supporto della SICOT si è incentrata sugli approfondimenti di carattere normativo e l'analisi degli adempimenti necessari per la costituzione della Società di Gestione del Risparmio (SGR) per la valorizzazione del patrimonio pubblico immobiliare, prevista dall'art. 33 del DL 98/2011.

Nell'esercizio la SICOT ha costantemente alimentato il "Sistema Informativo Partecipazioni", operante sulla rete Intranet del MEF, che riporta le principali informazioni societarie delle aziende direttamente controllate e delle più rilevanti partecipate di secondo livello.

Sono stati inoltre predisposti report specifici sulla composizione, retribuzione assembleare e scadenza degli Organi sociali ed è stato fornito supporto al Dipartimento del Tesoro per la raccolta ed elaborazione di dati relativi alle società partecipate richiesti in adempimento a disposizioni normative (L. 441/1982; L. 296/2006; L.191/2009).

Con riferimento agli studi di specifico interesse per l'attività del Dipartimento del Tesoro, la SICOT ha effettuato approfondimenti e report sulla normativa nazionale e comunitaria in materia di *corporate governance* delle partecipate pubbliche e di privatizzazioni ed ha fornito supporto nella redazione di documenti informativi finalizzati alla partecipazione a gruppi di studio e di lavoro, nonché a presentazioni ad organismi internazionali e società di rating.

## 2. *Organizzazione e Risorse umane*

Per quanto riguarda il personale della Società, si segnala che nel gennaio del 2012 è stata assunta una risorsa con competenze giuridiche con contratto a tempo indeterminato ed inoltre sono stati trasformati a tempo indeterminato due contratti di lavoro a tempo determinato.

A fine anno, a seguito dell'uscita di un dipendente nel marzo 2012, l'organico della Società risulta composto da 15 unità, delle quali 11 con elevato profilo professionale.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto che l'organico era sceso al di sotto del numero minimo di dipendenti previsto dalla Convenzione, ed in relazione alle esigenze operative della Società, ha avviato nel corso dell'esercizio le procedure per la ricerca e selezione di una risorsa con competenze giuridiche ed elevato profilo professionale; gli esiti di tale selezione hanno portato all'assunzione, nel mese di luglio, di una risorsa il cui rapporto lavorativo non si è consolidato per il mancato superamento del periodo di prova.

\*  
\*       \*  
\*

Per quanto riguarda la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, la SICOT ha costantemente operato nel rispetto delle norme in materia (D.lgs n.81/2008 e successive modifiche e integrazioni) mettendo in atto tutti gli adempimenti richiesti.

In particolare, nel corso dell'esercizio è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi e sono stati rinnovati gli incarichi del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente.

### 3. *Modello di organizzazione ex D.lgs. 231/2001*

La SICOT con determinazione dell'Organo amministrativo del 16 gennaio 2006 ha adottato il “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo” ai sensi del D.lgs 231/01 (Modello) ed il Codice Etico ed ha istituito il relativo Organismo di Vigilanza.

Nel Modello sono individuate le aree e le attività aziendali maggiormente esposte al rischio di commissione delle fattispecie di reato previste dal citato decreto e i principi, le regole e le disposizioni del sistema di controllo adottato a presidio delle attività operative “sensibili”.

Il Modello viene periodicamente verificato ed aggiornato dal Consiglio di Amministrazione in relazione sia alle nuove fattispecie di reato individuate dalla normativa in vigore, sia al mutamento degli assetti organizzativi e di *governance* della Società.

All'Organismo di Vigilanza, in linea con quanto previsto dal citato D.lgs 231/01, è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello, di aggiornarne il contenuto e di coadiuvare gli Organi societari competenti nella sua corretta ed efficace attuazione.

L'Organismo di Vigilanza di SICOT è composto da due membri, un professionista esterno ed il Presidente del Collegio Sindacale. Il Modello prevede che il professionista esterno, rispondendo per sua natura ai requisiti di indipendenza e autonomia, assuma la carica di Presidente dell'Organismo.

L'Organismo di Vigilanza si è riunito con cadenza quadrimestrale ed ha effettuato tutte le verifiche ed i controlli previsti nel Piano annuale 2012, con particolare riferimento al rispetto delle procedure interne, incluse quelle di selezione e assunzione del personale.

Tutti i controlli effettuati non hanno dato luogo a rilievi.

#### *4. La Convenzione con il Ministero dell'economia e delle finanze*

L'attività svolta dalla SICOT nel 2012 è stata regolata dalla Convenzione stipulata il 20 dicembre 2011 tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Società per un periodo di 5 anni, con scadenza 31 dicembre 2016.

La Convenzione fissa i criteri generali cui deve uniformarsi l'operato della Società nella sua attività di supporto al Dipartimento del Tesoro con riferimento specifico alla gestione e valorizzazione delle partecipazioni azionarie detenute dal Ministero dell'economia e delle finanze e all'attuazione dei relativi processi di privatizzazione.

La Convenzione in particolare:

- i. prevede la predisposizione annuale da parte della SICOT di un "Piano esecutivo globale" delle attività da svolgere, redatto sulla base di specifiche direttive impartite dal Dipartimento del Tesoro. Tale Piano deve essere formalmente approvato dal Dipartimento;
- ii. stabilisce la trasmissione allo stesso Dipartimento, con cadenza quadrimestrale, di una relazione sull'attività svolta;
- iii. quantifica in 2.025.000 Euro il corrispettivo annuale da corrispondere alla SICOT per svolgere le attività previste e ne prevede il pagamento su base quadrimestrale. Tale corrispettivo è inteso a copertura degli oneri relativi alle risorse professionali e di struttura, nonché di tutti gli altri costi operativi
- iv. stabilisce per l'organico della Società un numero minimo di 16 dipendenti, almeno 12 dei quali con qualificato profilo professionale.

La SICOT nel corso del 2012 ha operato costantemente nel rispetto del dettato della Convenzione.

## 5. *L'andamento della gestione economica e finanziaria*

Prima di illustrare i risultati economico-finanziari conseguiti dalla SICOT nel corso del 2012, è opportuno ricordare che la Società ha impostato la sua operatività nell'ottica prioritaria di un'attenta gestione delle risorse economiche corrisposte dal Ministero dell'economia e delle finanze per l'attività di assistenza al Dipartimento del Tesoro. E' stata, pertanto, posta una particolare attenzione alle dinamiche di tutte le spese di funzionamento.

L'esercizio 2012 si è chiuso (come si evince dalla tabella a pagina 12) con un utile netto di 242 mila Euro. Tale utile beneficia degli interessi attivi maturati nel corso del 2012 pari a 62 mila Euro, di un risultato operativo positivo pari a 300 mila Euro e della rivalutazione dei titoli esposti nel circolante per 49 mila Euro al netto di imposte dell'esercizio per -169 mila Euro.

Il risultato prima delle imposte è stato pari a 411 mila Euro ed è la risultante di ricavi per 2.030 mila Euro, di oneri netti di gestione e diversi per un importo di 1.730 mila Euro, oltre a proventi finanziari e partite relative alla rivalutazione per allineamento dei valori di carico dei titoli iscritti nel circolante al valore di mercato, per +111 mila Euro.

La variazione positiva del risultato, rispetto all'esercizio precedente (+117 mila Euro), essenzialmente beneficia di minori costi operativi (-100 mila Euro), di cui 69 mila Euro per minori costi del personale, di maggiori proventi finanziari (+20 mila Euro) a seguito dei migliorati tassi di rendimento, delle positive rettifiche di valore delle attività finanziarie iscritte nel circolante (+64 mila Euro) a seguito delle favorevoli quotazioni dei titoli in portafoglio, al netto di maggiori imposte sul reddito d'esercizio (+27 mila Euro).

In particolare, per quanto attiene ai ricavi, l'importo indicato si riferisce al corrispettivo erogato da parte del Ministero dell'economia e delle finanze per la copertura dei costi sostenuti dalla SICOT per lo svolgimento delle proprie attività, così come quantificato nella citata Convenzione del dicembre 2011 che ha ridotto il corrispettivo dai 2.067 mila Euro delle precedenti convenzioni agli attuali 2.025 mila Euro .

Dal lato degli oneri di gestione, nell'esercizio 2012 sono stati sostenuti:

- 314 mila Euro (346 mila nel 2011) per consumi di materie e servizi esterni, come di seguito dettagliato:

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4	6
Costi per servizi	240	251
Costi per godimento beni di terzi	70	89
	<b>314</b>	<b>346</b>

I costi per servizi sostenuti nel 2012 per 240 mila Euro (251 mila Euro nel 2011) si riferiscono, oltre ai compensi dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e dei membri dell'Organismo di Vigilanza per 102 mila Euro, contributi sociali per 2 mila Euro, a costi diversi per 136 mila euro le cui principali componenti sono riferite a: "service" contabile, fiscale e di amministrazione del personale (32 mila Euro), premi assicurativi (49 mila Euro), spese per utenze e tasse (16 mila Euro), manutenzione, pulizia locali e riparazione macchinari (9 mila Euro), manutenzione e sviluppo software aziendale (10 mila Euro), per collaborazioni a progetto (8 mila Euro), notarili (2 mila Euro), commissioni su operazioni bancarie e rilascio fidejussioni (2 mila Euro) ed altri costi diversi per spese postali, riviste e giornali, accesso a banche dati ed altre spese di funzionamento per complessivi 8 mila Euro. Per l'analisi delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio 2011 si rimanda a quanto dettagliato nella Nota Integrativa.

I costi per godimento beni di terzi per 70 mila Euro (89 mila Euro nel 2011) si riferiscono agli affitti e relative quote condominiali dei locali adibiti ad uffici per 64 mila Euro e al noleggio e manutenzione di macchine fotocopiatrici per 6 mila Euro.

- 1.414 mila Euro per costi di personale (1.483 mila Euro nel 2011) scontano gli effetti della minore consistenza media del personale impiegato, degli aumenti a regime previsti nel rinnovo del c.c.n.l.